

**COMUNE di CANICATTI'****Libero Consorzio Comunale di Agrigento****N. 102****Seduta del 27/11/2023****DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO SU AREA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONTRADA MARRONE-ROVITELLI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AMBITO PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASIILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASIILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - CUP: H55E22000310006 - CIG: 9745259A20. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO E VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO AREA - I.E.
-----------------	--

L'anno **duemilaVENTITRÈ** addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **19.30 e ss.**, nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di seconda convocazione - in sessione ordinaria - di prosecuzione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Vice-Presidente Vicario **Sig.ra Federica MANNA** assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa **Cinzia CHIRIELEISON**.

All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Licata Domenico		X	Muratore Calogero	X	
Salvaggio Luigi		X	Muratore Anna	X	
Alaimo Giuseppe		X	Onolfo Carmelo	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Falcone Fabio	X	
Restivo Calogero		X	Lo Giudice Giuseppe		X
Di Fazio Giangaspere	X		Ficarra Diego	X	
Cuva Angelo		X	Turco Alida		X
Cilia Gianluca	X		Ferraro Rossella	X	
Manna Federica	X		Cipollina Marcello	X	
Ferraro Carmelo	X		Alessi Anita	X	
Muratore Massimo	X		Curto Dario	X	
Lalicata Giuseppe	X		La Greca Gioachino		X'

PRESENTI N.ro**16****ASSENTI N.ro****8**

Sono presenti per l'Amministrazione il Vice-Sindaco Bennici e l'Assessore Muratore M.

Il Vice-Presidente Vicario, Manna, a seguito dell'intervenuta inversione dei punti all'ordine del giorno, passa alla trattazione del punto aggiuntivo all'ordine del giorno, avente ad oggetto "LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO SU AREA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONTRADA MARRONE-ROVITELLI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AMBITO PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASIILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASIILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - CUP: H55E22000310006 - CIG: 9745259A20. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO E VARIAZIONE DESTINAZIONE D'USO AREA".

Il Geom. Antonio La Vecchia, E.Q. n. 4 e sostituto della E.Q. n. 5, illustra la proposta di deliberazione:

«Il Comune si avvale di un finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione a valere sugli investimenti del PNRR. Grazie a questo finanziamento potrà essere realizzato un asilo nido in contrada Marrone-Noce, in prossimità della strada denominata Via Diaz, alle spalle del mercato ortofrutticolo. Si tratta di un progetto che prevede un impegno di circa 1.312.000 euro, di cui 151.407,58 a carico del bilancio comunale, poiché dalla fase di progettazione della fattibilità tecnico-economica al progetto esecutivo sono emerse delle necessità non previste e non prevedibili, quali il bisogno di realizzare dei muri di sostegno per contenere il piano di posa delle fondazioni a livello dell'opera di urbanizzazione del piano di lottizzazione di riferimento e, poi, in fase di calcoli strutturali e degli specifici calcoli degli impianti tecnologici per la climatizzazione e l'illuminazione fotovoltaico, sono emersi incrementi delle voci di spesa. Per tale motivo il bilancio comunale interviene per questa differenza, di poco più di 151.000 euro. L'asilo, come vi dicevo, ricade su un'area all'interno di un piano di lottizzazione. Il piano di lottizzazione aveva previsto delle aree cedute al Comune, tant'è che l'area di cui parliamo è di proprietà comunale, destinata ad attività collettive o spazi pubblici e in parte a verde pubblico, per buona parte ad attività collettive. Ora l'amministrazione ritiene opportuno, in forza dell'articolo 27 delle norme tecniche di attuazione, di apportare una variazione di destinazione d'uso, senza che ciò comporti una variante urbanistica, proprio perché è facoltà dell'amministrazione comunale, in forza della norma vigente, poter cambiare la variazione di destinazione d'uso. A differenza, invece, che qualora l'intervento fosse eseguito da un privato, la destinazione avrebbe valore prescrittivo. Naturalmente questa variazione non comporta alterazione dei parametri degli standard urbanistici individuati dal Piano Regolatore Generale. Abbiamo un'eccedenza talmente sufficiente da giustificare questa variazione. Resto a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti. Questi sono gli elementi essenziali della proposta. Per cui, riepilogando il progetto, questa sera si chiede che venga approvato non soltanto per le finalità del codice dei contratti pubblici, anche per le finalità urbanistiche, contemplando la variazione della destinazione d'uso dell'area che, ripeto, è di proprietà comunale e, quindi, non sono previste né procedure espropriative, né espropri per tale motivo».

Interviene il Consigliere Curto:

«Vedete, io come tanti altri colleghi siamo Consiglieri per la prima volta. E rispetto a colleghi più navigati, mi viene in mente qui davanti la collega Ragona, il Consigliere Falcone, il Consigliere Muratore, il Consigliere Di Fazio, hanno avuto già sicuramente nelle loro esperienze passate il piacere e l'orgoglio di approvare finanziamenti che lasciassero un segno nella nostra città e che fungessero, come diceva la collega Ragona, da servizio pubblico per le nuove generazioni. Quindi è veramente un bel voto questo di stasera da poter esprimere con grande soddisfazione ringraziando l'amministrazione, gli uffici, l'EQ, tutti quelli che hanno fatto modo che si arrivasse a questo progetto. Ma devo ringraziare questa sera, per il comportamento tenuto in aula, i colleghi dell'opposizione. Dalla collega Ragona che ha richiesto il prelevamento dei punti, al collega Di Fazio, che era partito dicendo che non avrebbe votato le variazioni, ma invece il suo senso...

Collega Di Fazio, volevo spendere due parole per lei. Il collega Di Fazio, essendo stato già un amministratore di questa città, sapevo che non si sarebbe sottratto di fronte a un atto del genere. Quindi questa è una bella pagina che stiamo scrivendo tutti insieme come Consiglio Comunale e penso che ci possiamo ritenere tutti orgogliosi e soddisfatti di quanto fatto stasera».

Il Consigliere Cilia:

«Io, in merito a quando esposto dall'EQ, avevo da fare una domanda. Volevo chiedere come mai questa variazione di destinazione urbanistica è stata fatta ora e non quando, qualche mese addietro, sempre in questo Consiglio Comunale, avevamo approvato la variazione di bilancio in merito al finanziamento di questo fondo del PNRR? Una domanda così, una mia curiosità».

Rientra l'Assessore Giordano.

Esce il Consigliere Marchese Ragona (Presenti n. 15).

Prende la parola il Geom. La Vecchia:

«Purtroppo giornalmente ci imbattiamo in notevoli difficoltà, che all'esito delle risultanze poi viene a volte incomprensibile comprendere perché abbiamo impiegato così tempo, perché si è perso apparentemente del tempo. Invece non è così. Si è fatta una corsa insostenibile, con notevole affanno. Ricevuto il finanziamento a fine dello scorso anno, a inizio di anno si è redatto il progetto di fattibilità tecnica-economica. Si è approvato in Giunta. Subito dopo si è proposta per la gara, perché ci volevamo appoggiare ad una centrale di committenza, e quindi ci siamo rivolti all'Urega di Agrigento, che tempestivamente ha accolto la necessità dell'amministrazione di appaltare questo servizio. È un appalto integrato, che comprende il servizio della progettazione e l'esecuzione dei lavori contestualmente. Adesso non ricordo bene le date, però possiamo controllarle subito. Vado a memoria. Nell'arco di poco meno di 30 giorni l'Urega già aveva espletato la gara. Poi abbiamo stipulato il contratto e, quindi, siamo arrivati ad oggi a consumare questo ultimo tassello del mosaico. Proporre, giustamente come evidenziava il Consigliere Cilia, proporre al Consiglio anzitempo questa proposta, non avrebbe potuto consentire all'amministrazione, e quindi agli uffici, di rispettare la tempistica rigidissima imposta dalle varie fasi, sia del finanziamento, perché a monte vi era la stipula di una convenzione, un primo step prevedeva il rispetto dell'approvazione, un successivo quello dell'aggiudicazione, e poi l'altro step è quello di consegnare i lavori entro il 30 novembre. Significa tra qualche giorno. Non so se il mio intervento esaurisca».

Il Consigliere Di Fazio:

«Collegli Consiglieri, è doveroso per me spendere due parole in questo senso, perché so obiettivamente, quando si portano avanti progetti di questo tipo, quali sono le difficoltà. So realmente il numero degli addetti. E andremo sempre peggio. Quindi quando io vengo qua ogni volta a reclamare il bilancio e/o a dire cerchiamo di aumentare le ore, non lo faccio solo per scopi meramente politici, lo faccio solo ed esclusivamente perché mi rendo conto che questo Comune è al collasso. E se sono stati così bravi ad arrivare fino ad oggi, nonostante la collaborazione non sia stata granché, specie da chi doveva più di tutto a tutti, e sto parlando del Sindaco, che doveva agli uffici, all'impegno dei dipendenti, al RUP, a tutti quelli che c'erano, alla dottoressa Meli, e chi più ne ha, più ne metta. E invece viene qua a attaccare riga, perché poi ha attaccato briga, questa cosa si sarebbe potuta consumare benissimo venerdì. Il mio intervento vuole essere, io mi rendo conto, il collega Cilia giustamente è all'esterno, non sa bene con che mole di lavoro, con quanto impegno, con quante ore sacrificate, che mai avranno pagate Consigliere Cilia, questo è quello che mi dispiace. No, lo so, lo so, lo so! Io infatti sto dicendo solo, sto chiarendo perché ho vissuto all'interno dell'ufficio tecnico e so come funziona. Purtroppo mi sto facendo odiare da tutti gli altri dipendenti del Comune, perché io parlo sempre e solo dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico. Però, ripeto, l'Ufficio Tecnico, i Lavori Pubblici, il geometra Lavecchia, l'ingegnere Meli, il geometra Cipollina, Sfalanga, Nicosia, Bertolino, spero di non scordare... l'ufficio amministrativo, la signora Insalaco e la signora Li Calzi. Poi mi scordo qualcuno sicuramente, mi perdonerà. Io dico obiettivamente, sono delle risorse per questo Comune, però dobbiamo metterci un po' di impegno e dobbiamo premiarvi. Come stasera, e come venerdì scorso, sono contento della presenza dei Vigili Urbani, perché non ce ne sono scuse per non pagare lo straordinario, per non fare l'aumento a loro,

non lo so quello che spetta. Ma un Consiglio senza Vigili Urbani, qua io non sarò più. Cioè al momento in cui mancano i Vigili Urbani, io mi alzerò e me ne vado. Ma non per colpa loro, attenzione, per voi, anzi, sono a favore vostro. Io l'altra volta mi sono arrabbiato perché c'erano due, alle nove se ne erano andati. "Cioè abbiamo l'obbligo, "ah sì, va bene". Io da parte mia chiederò la sospensione dei lavori, se mancano i Vigili Urbani. Perché per tutte le cose si trovano, per altre no. Colgo l'occasione anche per ringraziare il Consigliere Curto, il Consigliere Ficarra che mi aveva detto che lo avrebbe detto, forse si sono messi d'accordo, l'ha fatto Curto. Cerchiamo di andare avanti. Però, spronare l'amministrazione, per quanto riguarda il bilancio, stasera è stato approvato il Piano triennale, l'avete approvato voi, è propedeutico al bilancio, non se ne può perdere tempo, siamo con due anni di ritardo. E ho scoperto, se ho capito bene, la dottoressa Meli forse mi correggerà se sbaglio, che il dissesto, sui cinque anni fatidici, partono dall'approvazione del bilancio, da quando il Ministero ci approverà il bilancio riequilibrato. Significa che questo Comune, in dissesto ci sarà sette anni, posto ora. E sono state e saranno, lacrime e sangue. Quindi non ci nascondiamo dietro questo dissesto, facciamo il lavoro che dobbiamo fare, facciamo il bilancio, aumentiamo le ore, vediamo se possiamo assumere dirigenti, vediamo se si possono bandire concorsi, ma in ogni caso la cosa fondamentale oggi è innalzare le ore al personale in servizio. Perché percepiscono meno di un percentuale di reddito, non me ne vorrà l'amico mio Falcone, e lavorano come gli schiavi. Ora mi dispiace, ma non c'è più. Quindi, annuncio il mio voto favorevole con l'occasione, forse è meglio che ci sbrighiamo perché poi perdiamo qualche altro pezzo».

Interviene il Consigliere Lalicata:

«Io desidero iniziare il mio intervento facendo una piccola precisazione anche su quanto già detto dal Consigliere Di Fazio. Nel senso che noi non è che dobbiamo o avanziamo o vogliamo avanzare delle critiche nei confronti degli uffici, me ne guarderei bene. Io personalmente non posso che parlare bene comunque di tutti gli uffici, poi magari con qualche settore, per motivi professionali ho a che fare, per cui ne parlo senz'altro bene. Però nel mio ruolo di Consigliere di opposizione sta il fatto che devo vigilare e attenzionare sull'attività dell'amministrazione. Per cui se qualche passaggio magari io ora voglio evidenziare non sta tanto nel fatto di puntare il dito nei confronti di qualcuno, ma a spronare l'amministrazione, magari la prossima volta a porre più attenzione e a vigilare con maggiore precisione. Detto questo, volevo anche dire una cosa. Il Consigliere Cilia poc'anzi anticipava il fatto che sulla variazione della destinazione a categoria S1, cui il geometra La Vecchia ha ben risposto. Però, dico, questo è un progetto definitivo che arriva in Consiglio Comunale senza passare dalla Terza Commissione. Io come Consigliere non conosco questo progetto, credo che nessuno di voi conosca questo progetto, però in Terza Commissione, Assessore, poteva arrivare anzitempo la variazione della destinazione. Cioè quantomeno la Terza Commissione poteva essere a conoscenza, ritengo, in tempo utile. Capisco che questo progetto non passa dalla Terza Commissione per motivi di urgenza, ci sta, ma tutti gli altri passaggi potevano comunque essere espletati. Quindi in questo evidenzio una lacuna all'amministrazione. Detto questo, mi rendo conto che passare da un progetto di fattibilità tecnico-economica ad un progetto esecutivo e definitivo ci possono essere degli step, dei passaggi di progettazione, che comunque non possono essere prevedibili. Di questo me ne rendo perfettamente conto. Ma anzitempo mi rendo conto che le variazioni di altimetria non stanno nelle opere non prevedibili. Cioè quando si imposta un progetto di fattibilità economica, questo è giusto evidenziarlo alla città, io per senso di responsabilità questo punto lo voterò in maniera favorevole, però bisogna dire le cose anche come stanno. Cioè nel senso che io non ritengo che il fatto di non attenzionare bene le altimetrie del terreno siano delle opere non prevedibili, o comunque difficilmente prevedibili. Questo è un mio pensiero, lo tengo per me. Detto questo, c'era un passaggio nella proposta di atto deliberativo, dove si dice che questo progetto è stato trasmesso al Comando Vigili del Fuoco, servizio prevenzione incendi, presso la sede provinciale di Agrigento, per ottenere la valutazione del progetto. Poi si dice: "In caso di modifiche e/o variazioni richieste dal Comando Vigili del Fuoco, le stesse saranno debitamente applicate". Ora mi chiedo: nei 155 mila euro circa di importo a carico delle casse comunali, non previste, quindi in una fase di progettazione, questo Comune potrebbe essere soggetto ad ulteriori somme per eventuali

modifiche proposte dai Vigili del Fuoco? Questa è una domanda che faccio e su questo desidero avere una risposta».

Il Geom. La Vecchia:

«Premettendo il massimo rispetto negli organi che sono preposti al controllo delle varie richieste per l'acquisizione di parere, in particolare del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, riteniamo con fondatezza che il parere richiesto ai Vigili ha tutte le necessarie conformità alla vigente normativa. Del resto abbiamo anche il conforto del RUP e della figura specialistica che affianca il RUP. I tempi, come dicevo prima, molto stringenti non ci hanno consentito di poterlo acquisire anzitempo. Tuttavia, qualora vi dovessero essere necessità di realizzare degli adeguamenti alle eventuali prescrizioni che potrebbero venire dai Vigili del Fuoco, noi nel quadro economico abbiamo una somma di circa 34 mila euro per imprevisti, quindi siamo più che certi che qualsiasi presunta necessità di adeguamento possa rientrare benissimo all'interno di queste somme. E quindi in fase di esecuzione si potrà tenere conto di questa necessità».

Il Segretario Generale, non registrandosi ulteriori interventi, procede alla votazione per appello nominale.

Presenti n. 15: Restivo Calogero; Di Fazio Giangaspere; Cilia Gianluca; Manna Federica; Muratore Massimo; Lalicata Giuseppe; Muratore Calogero; Muratore Anna; Onolfo Carmelo; Falcone Fabio; Ficarra Diego; Ferraro Rossella; Cipollina Marcello; Alessi Anita; Curto Dario.

Assenti n. 9: Licata Domenico; Salvaggio Luigi; Alaimo Giuseppe; Marchese Ragona Liliana; Cuva Angelo; Ferraro Carmelo; Lo Giudice Giuseppe; Turco Alida; La Greca Gioachino.

Il Consigliere Cilia: - dichiarazione di voto -

«Io preannuncio il mio voto favorevole. Naturalmente mi rincuora quanto detto della Posizione Organizzativa in merito a eventuali imprevisti, quindi non ho motivo di dubitare quanto affermato dalla Posizione Organizzativa di riferimento. Quindi per me è un supporto di aiuto a votare in maniera favorevole. Poi, caro Presidente, un inciso, perché come preannunciato dai colleghi questo è il nostro ultimo punto che questa sera voteremo e, poi, abonderemo i lavori dell'aula, questa sera credo che noi abbiamo dimostrato senso di maturità estrema, perché siamo stati: 1) determinanti affinché i lavori di questo Consiglio iniziassero, base principale; 2) fa specie e rammarico sentire qualche mugugno per qualcosa di andato storto, sicuramente non per colpa nostra, di qualcuno che fa parte della Giunta. Siccome magari ancora l'udito va oltre i decimi, mi rammarico. Chiuso l'argomento. Perché non è edificante sentire certi epiteti. Chiudo l'argomento qua, perché questa sera, come abbiamo detto, non vogliamo fare polemica, però un minimo di rispetto. La stessa cosa, caro Presidente, mi fa specie, e ricordo qua a qualcuno che stasera vuole fare la morale, la stessa cosa per un'opera importante in cui si doveva impegnare l'amministrazione, una mozione, ovvero di individuare un'area per i Vigili del Fuoco. Non ci dovevamo mettere soldi, l'amministrazione non ci doveva mettere neanche un centesimo. Quest'aula si è contraddistinta per votare contraria ad una proposta di mozione fatta dall'opposizione. In quel caso l'opposizione è opposizione. La maggioranza era inqualificabile in quel caso. Però nessuno lo dice. Bene, io ho questo compito stasera, di dire quell'excursus. Il nostro primo cittadino, queste cose forse, dato che non è presente, nessuno glielo va a rammentare. Però, questa sera, noi abbiamo dimostrato il senso di appartenenza per questa nostra martoriata città. Però non accettiamo né critiche, né epiteti, di nessun genere, specie di chi amministra questa città e la amministra male».

Il Consigliere Lalicata: - dichiarazione di voto -

«Io preannuncio il mio voto favorevole, anche se in realtà desidero evidenziare il fatto che sto votando favorevolmente un progetto di cui io non ne conosco i contenuti. Per cui il mio voto è favorevole solo per senso di responsabilità, per il semplice fatto che non votare questo progetto probabilmente ci sarebbe un aggravio di spese nei confronti di questa amministrazione. Per questo motivo il mio voto è favorevole».

Ultimata la votazione, il Vice-Presidente Vicario del Consiglio Comunale, accertato che la votazione ha dato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

Hanno votato:

A Favore n. 15: Restivo Calogero; Di Fazio Giangaspere; Cilia Gianluca; Manna Federica; Muratore Massimo; Lalicata Giuseppe; Muratore Calogero; Muratore Anna; Onolfo Carmelo; Falcone Fabio; Ficarra Diego; Ferraro Rossella; Cipollina Marcello; Alessi Anita; Curto Dario.

Contrari n. 0.

Astenuti n. 0.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO SU AREA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONTRADA “MARRONE-ROVITELLI” – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – AMBITO PNRR – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA’ – INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - CUP: H55E22000310006 - CIG: 9745259A20. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO E VARIAZIONE DESTINAZIONE D’USO AREA”**, che si allega quale parte integrante e sostanziale (All. A).

Successivamente, il **Consigliere Curto** chiede che venga posta in votazione l’immediata esecutività della deliberazione.

Esce il Consigliere Cilia (Presenti n. 14).

Il **Segretario Generale** procede alla votazione per appello nominale sull’immediata esecutività della deliberazione.

Presenti n. 14: Restivo Calogero; Di Fazio Giangaspere; Manna Federica; Muratore Massimo; Lalicata Giuseppe; Muratore Calogero; Muratore Anna; Onolfo Carmelo; Falcone Fabio; Ficarra Diego; Ferraro Rossella; Cipollina Marcello; Alessi Anita; Curto Dario.

Assenti n. 10: Licata Domenico; Salvaggio Luigi; Alaimo Giuseppe; Marchese Ragona Liliana; Cuva Angelo; Cilia Gianluca; Ferraro Carmelo; Lo Giudice Giuseppe; Turco Alida; La Greca Gioachino-

Ultimata la votazione, il Vice-Presidente Vicario del Consiglio Comunale, accertato che la votazione ha dato il seguente risultato, ne proclama l’esito:

Hanno votato:

A Favore n. 14: Restivo Calogero; Di Fazio Giangaspere; Manna Federica; Muratore Massimo; Lalicata Giuseppe; Muratore Calogero; Muratore Anna; Onolfo Carmelo; Falcone Fabio; Ficarra Diego; Ferraro Rossella; Cipollina Marcello; Alessi Anita; Curto Dario.

Contrari n. 0.

Astenuti n. 0.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI APPROVARE all’unanimità l’immediata esecutività della deliberazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Di Fazio:

«Io volevo riprendere ciò che ha detto il Consigliere Cilia, perché era amareggiato per aver sentito qualcuno dell’amministrazione utilizzare epiteti e cose alla bocciatura, che ripeto bocciatura,

Assessore Giordano. La bocciatura è avvenuta perché stasera - mi riferisco a lei perché è l'unico punto che non è stato esitato, che è andato in pareggio - si debbono fare i conteggi. Quella di poco fa è stata una svista, e se mi consente, è responsabilità della maggioranza sempre. Non mi voglio assumere responsabilità che non ho, Assessore Giordano, perché noi stasera ce ne stiamo andando e i punti successivi li voterà la maggioranza, l'avevamo già detto. Qua non siamo la balia di nessuno. E per giunta poi, vedere andare seccato il Consigliere Cilla perché qualcuno dell'amministrazione, io non lo so cosa ha sentito sinceramente, poi me lo farò dire, però non è bello, come non è stato bello venerdì. Quindi chi deve fare il suo, deve avere prima di tutto rispetto per il Consiglio Comunale. Stasera il Consiglio Comunale nell'interesse dell'opposizione, devo dire che ci siamo comportati da signori. Perché non bastava solo votare l'asilo, siamo andati oltre. E quindi nessuno mi venga a dire che quell'errore di poco fa, e mi dispiace perché, ripeto, io l'ho detto prima, specie se riguarda la solidarietà sociale, sono dispiaciuto che quel provvedimento non sia passato. Perché se il punto lo prelevavamo prima, lo potevate approvare tranquillamente in nove, come farete per i punti successivi. Quindi dico, attenzione a come ci muoviamo, anche per il futuro. Perché se poi uno deve stare qui e deve fare danni, è meglio che si resta a casa, come ha fatto il sindaco stasera, ha fatto bene».

Interviene l'Assessore Giordano:

«Consigliere Di Fazio, io non mi riferivo al fatto delle giacchette che ognuno porta, mi riferivo a un problema, a una deliberazione, che poteva essere benissimo fatto da tutto il Consiglio Comunale, considerato anche che è un problema che interessa la città. Gli assistenti sociali portano avanti un problema veramente pesante e ci sono non delle responsabilità, ma anche dei sacrifici da parte di chi sta dietro a portare avanti i problemi della nostra comunità. Quindi io non me la sto prendendo che non è andata avanti... *(il Consigliere Di Fazio interloquisce fuori microfono)* Io infatti dico, al di là delle giacchette o delle magliette, io non parlo di maggioranza e opposizione... (...) Consigliere Di Fazio, lei sa l'affetto che mi lega a lei e anche agli altri Consiglieri Comunali, con cui ho buon rapporto. Dico, non è passata la mozione di Francesco Giordano, è passata la mozione della solidarietà sociale. Quindi che questo si sappia. Al di là, dico, delle giacchette, che dovrebbero andare escluse quando si tratta con questi problemi. Ma vi ringrazio comunque dell'affetto che date a questa amministrazione e vi prego di gestire sempre meglio quelli che sono i bisogni della città, assieme alla nostra, come la chiamate, maggioranza. Io desidererei che in questa assise ci fosse un'unica voce, maggioranza, nel senso di unicità di intenti dove ci sono problemi che interessano la nostra comunità. Solo questo».

Interviene l'Assessore Muratore M.:

«Prendo la parola per ringraziare la dottoressa Meli, per il lavoro che ha svolto, lei è l'ufficio che dirige; l'ingegnere Meli, oggi sostituito dal geometra La Vecchia, e tutto lo staff dei lavori pubblici, così come ha ben detto il collega Consigliere Di Fazio. E ringrazio i Consiglieri per aver esercitato le prerogative del Consiglio Comunale. Le prerogative del Consiglio Comunale sono queste che abbiamo fatto. Poi le polemiche o le questioni, però se uno ha davanti, prima di tutto, le prerogative e le competenze del Consiglio Comunale, le cose vengono fatte, appunto, come è stato detto da più parti, per il bene della città. Per quanto riguarda il riferimento a qualcosa che l'amministrazione abbia detto, penso che così, pubblicamente, non è stato riferito nulla. È inutile portarlo nella discussione dell'aula perché non abbiamo né riscontro, solo una sensazione di un rapporto probabilmente privatistico che può essere risolto tra le persone. Ma ritengo che nel dibattito d'aula non sia emersa questione contro il Consiglio. Lo dico ad ulteriore rasserenamento degli animi».

Il Consigliere Muratore C.:

«In merito a quello che diceva l'Assessore Giordano, è chiaro che noi abbiamo agito secondo coscienza, caro Assessore. È chiaro che ognuno di noi in quest'aula ha un ruolo, e quindi il fatto di alcuni punti non dividerli è chiaro che, anche se lei ritiene che siano cose per il bene della città, è chiaro che ognuno di noi è chiamato ad esercitare un ruolo, e lo esercita nelle forme che ritiene più corrette. Quindi, Assessore, tutto quello che succede è sempre figlio di un malessere, che noi registriamo, che forse voi non registrate, caro assessore. Perché quello che è emerso l'altra sera con

l'avvento del Sindaco, non è stato una bella pagina. Non è stato una bella pagina. Perché quello che si è detto non è stato veramente un intervento conciliatore. Quindi, caro Assessore, io invito la sua maggioranza, il Sindaco in primis, ad essere più ragionevole nelle questioni, caro Assessore. Perché lungi da noi far perdere dei soldi, dei finanziamenti alla nostra città, ma è chiaro che qualche volta anche le nostre ragioni devono essere sentite. Perché se c'è una campana che suona sempre a morte, per noi non va bene».

Escono i Consiglieri Alessi, Di Fazio, Lalicata e Muratore C. (Presenti n. 10)

ALL. A

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  CITTA' di CANICATTI' (Libero Consorzio Comunale di Agrigento) *** III Direzione Servizi Tecnici - Territoriali - Sviluppo Economico Patrimonio e Beni confiscati Elevata Qualificazione n° 5 Opere Pubbliche Manutenzioni - Servizi Informatici SEZIONE LAVORI PUBBLICI	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per il CONSIGLIO COMUNALE OGGETTO: "LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO SU AREA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONTRADA MARRONE- ROVITELLI.". FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AMBITO PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILO NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILO NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - CUP: H55E22000310006 - CIG: 9745259A20 Approvazione progetto definitivo ed esecutivo e Variazione destinazione d'uso area
---	--

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

L'Assessore con delega allo Sviluppo Territoriale Arch. **Massimo Muratore**
e

il Responsabile di E.Q. n. 5 Ing. **Gioacchino Meli**

sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso

che con Decreto del Direttore Generale del Ministro dell'Istruzione n. 57 del 08.09.2022, il Comune è stato ammesso a beneficiare del finanziamento di progetti per investimenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 1 - Investimento/Subinvestimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cure per la prima infanzia" oltre la preassegnazione di un contributo (10%) ex art. 7 DPCM 28/07/2022, determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi per l'aumento del costo dei materiali, giusta nota della Prefettura di Agrigento del 17/10/2022, assunta al prot. n. 41249 del 20/10/2022;

che con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 26 del 30.03.2023 e successiva n. 35 del 11.05.2023, a parziale modifica, è stato approvato in linea amministrativa il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in argomento per l'importo complessivo di € 1.160.940,00 con il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A LAVORI A BASE D'ASTA	€ 839.340,16
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.740,52
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 828.599,64

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA ed eventuali altre imposte 10%	€	83.934,02	
Incentivi per funzioni Tecniche 2% (art.113 comma 2 D.Lgs.50/2016)	€	16.786,80	
Contributo ANAC	€	410,00	
Oneri acquisizione Pareri altri Enti	€	1.954,97	
Oneri di conferimento a discarica	€	13.000,00	
Analisi di laboratorio	€	4.000,00	
Spese tecniche relative alla progettazione, coordinamento sicurezza acc.	€	136.304,67	
Progettazione geologica	€	3.846,29	
Spese per indagini geologiche	€	5.000,00	
Imprevisti <5%	€	32.000,00	
Revisione prezzi <5%	€	24.363,09	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	321.599,84	€ 321.599,84
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI			€ 1.160.940,00

che con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 752 del 25.05.2023 si è determinato, tra l'altro, di indire la relativa gara d'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione di lavori relativo alla "Costruzione nuovo asilo nido su area di piano di lottizzazione in contrada Marrone - Rovitelli", dell'importo complessivo di € 1.160.940,00 il cui valore stimato dell'appalto, IVA esclusa è pari ad € 934.950,32 compreso oneri di sicurezza di cui € 839.340,16 per lavori al lordo (IVA esclusa) ed € 95.610,16 quale corrispettivo per i servizi di ingegneria (al netto di IVA ed oneri previdenziali), approvando i connessi bando di gara, disciplinare e relativi allegati e ricorrendo all'UREGA, Sezione Territoriale di Agrigento, per l'espletamento della gara;

che con Determinazione Dirigenziale n. 827 del 19.06.2023 si è proceduto ad approvare il verbale di gara e la proposta di aggiudicazione a favore dell'ATI CM COSTRUZIONI S.R.L. & IMPREL S.R.L. con sede presso la mandataria a Grotte (AG) in Via Cavour n. 32, la cui offerta complessiva ha generato un ribasso percentuale del 30,7141%, sull'importo complessivo di € 924.209,80 di cui € 828.599,64 per lavori a misura, € 95.610,16 quale corrispettivo per i servizi di ingegneria (€ 55.135,66 progettazione definitiva; € 40.474,50 progettazione esecutiva), entrambi soggetti a ribasso ed € 10.740,52 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo contrattuale di € 651.088,00 (di cui € 574.864,08 per lavori; € 37.762,41 progettazione definitiva; € 27.720,99 progettazione esecutiva ed € 10.740,52 oneri sicurezza);

che con Determinazione Dirigenziale n. 1048 del 01.08.2023, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicataria, è stata dichiarata l'efficacia della D.D. n. 827 del 19/06/2023;

che dal ribasso d'asta, in sede di gara, è scaturito il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO POST GARA			
A	LAVORI A BASE D'ASTA	importo a Bando	Importi offerti in sede di gara
	Importo lavori a base d'asta	€ 839.340,16	
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.740,52	€ 10.740,52
	Lavori soggetti a ribasso	€ 828.599,64	€ 574.864,08
	COMPETENZE TECNICHE A BASE D'ASTA		

	Competenze tecniche per progettazione definitiva e geologo	€ 55.135,66	€ 37.762,41
	Competenze tecniche per progettazione esecutiva	€ 40.474,50	€ 27.720,99
	Importo contrattuale		€ 651.088,00
	Calcolo della percentuale		
	Importo complessivo compreso sicurezza	€ 934.950,32	€ 651.088,00
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.740,52	€ 10.740,52
	restano	€ 924.209,80	€ 640.347,48
	percentuale complessiva scaturente dagli importi al ribasso offerti in sede di gara		30,7141%
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	I.V.A. sui lavori (A5) 10%	€ 58.560,46	
	I.V.A su competenze tecniche poste a base di gara i(A8) 10%	€ 17.601,34	
	Incentivi per funzioni tecniche 80% del 2% (A1+A6) (art. 113 comma 2 D.lgs.550/2016)	€ 16.786,80	
	Contributo ANAC	€ 410,00	
	Oneri acquisizione Pareri altri Enti e pubblicazioni	€ 1.954,97	
	Oneri di conferimento a discarica	€ 13.000,00	
	Analisi di laboratorio	€ 4.000,00	
	Competenze tecniche per collaudi compreso cassa ed IVA	€ 16.858,61	
	Spese geologiche	€ 5.000,00	
	Imprevisti <5%	€ 33.982,18	
	Revisione prezzi < 5%	€ 24.363,09	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 193.723,13	€ 193.723,13
C	ECONOMIE		
	Ribasso d'asta sui lavori	€ 253.735,56	
	I.V.A. 10% su ribasso lavori	€ 25.373,56	
	Ribasso su competenze	€ 38.224,83	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 316.128,88	€ 316.128,88
	TOTALE PROGETTO		€ 1.160.940,00

che il contratto dei lavori è stato stipulato in data 28.09.2023, repertorio 7873 e registrato a Canicatti il 03.10.2023 al n. 3966 serie 1T;

che la predetta A.T.I. ha indicato quale progettisti il RTP con cui è stato conferito al capogruppo/mandataria "STUDIO ARCHITETTI CIMINO ASSOCIATI", con sede in Agrigento, Via Atenea n. 277, P.IVA 02329380840, mandato speciale con rappresentanza, irrevocabile, da parte della ditta mandante Geologo Dott. PONTILLO Domenico, nato a Montagnareale (ME) il 13/05/1969, C.F. PNTDNC69E13F395A, P.IVA 02020770836, con residenza e studio in Piazza Gramsci n. 3/A, Patti (ME), iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1601 e all'Albo Unico Regionale dei Professionisti della Sicilia al n. 862, che hanno dichiarato di intervenire come segue:

- "STUDIO ARCHITETTI CIMINO ASSOCIATI" (capogruppo) per il 100% (cento per cento) della progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Geologo Dott. PONTILLO Domenico (mandante) per il 100% (cento per cento) dello studio geologico e per le indagini geologiche;

che per l'espletamento delle prestazioni di progettazione comprese nel contratto, le parti dichiarano che la figura tecnico-giuridica che curerà l'incarico di Progettista e Coordinatore della sicurezza per la fase della progettazione definitiva ed esecutiva è l'Arch. Alfonso Cimino, nato a Canicatti il 05/05/1972, e residente ad Agrigento in Via Atenea n. 277;

che con determinazione dirigenziale n. 1472 del 13/11/2023;

- si è preso e dato atto della nomina della funzione di RUP, ricoperta dal geom. Giuseppe Cipollina, in forza della DD. n. 513/2023 e alla luce di quanto previsto dal contratto di appalto, stipulato in data 28.09.2023, repertorio n. 7873 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Canicattì il 03.10.2023 al n. 3966 serie 1T;

- sono state integrate ed adeguate le precedenti Determinazioni n. 360 del 17/03/2023 e n. 513 del 18/04/2023, di nomina del gruppo di lavoro, individuato nell'ambito del personale assegnato alla E.Q. n. 5 della Direzione III, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate per i relativi incarichi, che si occuperà della fase esecutiva dei lavori in argomento;

che con determinazione dirigenziale n. 1471 del 13/11/2023, considerato che i lavori in oggetto presentano interventi di carattere ingegneristico quali calcoli strutturali e impiantistica ed avendo accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse professionali al suo interno, si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale di Verificatore del progetto definitivo ed esecutivo e di Supporto al RUP sino all'ultimazione delle opere e al suo collaudo, all' Ing. Vincenzo Cacciato con sede a Canicattì in via Soldato Montanti n. 1;

che, all'atto degli studi propedeutici alla progettazione, rilievo piano altimetrico e studio geologico, è emerso che per rispettare le quote di progetto in funzione del piano di lottizzazione e delle opere di urbanizzazione esistenti è necessario eseguire opere non preventivate e non preventivabili all'atto della redazione del PFTE;

che, inoltre, relativamente ai calcoli strutturali e agli specifici impianti tecnologici, quali illuminazione/fotovoltaico/forza motrice, antincendio ecc., nella redazione definitiva ed esecutiva degli impianti medesimi, sono emersi maggiori costi rispetto a quelli previsti nel PFTE;

che le predette variazioni, non previste e non prevedibili in fase di progetto di prefattibilità tecnica ed economica (ex progettazione preliminare), rientrano nella casistica prevista all'art. 106, comma 1, lett.c), e comma 7, del D.Lgs 50/2016 e non alterano la natura generale del contratto in quanto non variano le classi e le categorie delle opere messe al bando;

che nei vari incontri tra Amministrazione e impresa aggiudicataria sono state opportunamente valutate e verificate le variazioni rilevate, concludendo di redigere il progetto definitivo ed esecutivo autorizzando una maggiore spesa rispetto a quella posta a base di gara, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e subordinando l'aumento di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale;

che l'impresa, con nota prot. 45612 del 20/11/2023, ha trasmesso il progetto definitivo ed esecutivo (composto dagli elaborati previsti sia per la progettazione definitiva che esecutiva), opportunamente firmato dai professionisti incaricati, che risulta composto dai seguenti elaborati:

A.01 Relazione Tecnica Generale

A.02 Inquadramento Territoriale

A.03 Tavola Fotografica

A.04 Planimetria Rilievo topografico Stato di Fatto

A.05 Sezioni Rilievo topografico Stato di Fatto

A.06 Planimetria Generale stato Futuro

A.07 Pianta Architettonico Piano terra

A.08 Pianta Architettonico quota 3,60m

A.09 Pianta Architettonico Piano copertura

A.10 Prospetti e Sezioni

A.11 Abaco degli Infissi

A.12 Particolari Costruttivi

A.13 Planimetria con indicazioni normative

A.14 Rendering

IAIT.01 Relazione tecnica impianto antincendio idrico termico

IA.01 Pianta Impianto Antincendio
IA.02 Schema Impianto Antincendio
IA.03 Tubazione antincendio anello els

IE.01 Layout Piante basi
IE.02 Layout dorsali con quadri
IE.03 Layout illuminazione interna
IE.04 Layout Illuminazione esterna
IE.05 Layout forza motrice
IE.06 Layout TLC
IE.07 Layout Antintrusione
IE.08 Layout collegamenti elettrici progetto termico
IE.09 Layout collegamenti elettrici progetto antincendio
IE.10 Fotovoltaico
IE.11 Carpenterie
IE.12 Unifiliari
IE.13 Relazione impianto elettrico

II.01 Pianta Impianto Idrico
II.02 Schema Impianto Idrico
II.03 Tubazione idrica multistrato

IT.01 Impianto Termico multisplit
IT.02 Relazione ex Legge 10

S.01 Relazione strutturale generale
S.02 Relazione sui materiali
S.03 Relazioni sulle fondazioni edificio
S.04 Relazione geotecnica edificio
S.05 Relazione di calcolo edificio
S.06 Risultati grafici edificio
S.07 Tabulato di calcolo edificio
S.08 Calcolo solai
S.09 Fascicolo di calcolo muro 1m
S.10 Fascicolo di calcolo muro 1,5m
S.11 Fascicolo di calcolo muro 2m
S.12 Manutenzione
S.13 Pianta impalcato quota 0,00
S.14 Pianta impalcato quota 3,50
S.15 Pianta impalcato quota 5,50
S.16 Esecutivi travi quota 0,00
S.17 Esecutivi travi quota 0,00
S.18 Esecutivi travi quota 3,50
S.19 Esecutivi travi quota 3,50
S.20 Esecutivi travi quota 5,50
S.21 Esecutivi piastre quota 5,50
S.22 Esecutivi pilastri
S.23 Esecutivi muri
S.24 Relazione Geologica

E.00 Analisi dei Prezzi
E.01 Elenco Prezzi
E.02 Computo Estimativo
E.03 Quadro Economico
E.04 Capitolato Speciale d'Appalto
E.05 Cronoprogramma
E.06 Quadro Incidenza Manodopera
E.07 Piano di Sicurezza e Coordinamento

E.08 Piano di Manutenzione dell'Opera
 E.09 Layout di cantiere
 E.10 Linea vita
 E.11 Relazione Criteri Ambientali Minimi
 E.12 Relazione di Sostenibilità dell'Opera (DNSH)
 E.13 Schema atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi

e dal seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI A BASE D'ASTA		
1	- LAVORI POSTI A BASE DI GARA	€ 839.340,16	
2	- LAVORI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 198.659,84	
3	SOMMANO I LAVORI	€ 1.038.000,00	
4	Ripartizione dell'importo lordo dei lavori pari ad € 1.038.000,00		
5	LAVORI POSTI A GARA € 839,340,16 di cui		
6	- soggetti a ribasso	€ 828.599,64	
7	- oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.740,52	
8	- ribasso d'asta offerto in sede di gara su € 828.599,64	€ 253.735,56	
9	IMPORTO NETTO CONTRATTUALE su finanziamento PNRR A6-A8+A7		€ 585.604,60
10	LAVORI AGGIUNTIVI	€ 198.659,84	
11	- ribasso d'asta offerto in sede di gara 30,7141% su € 198.659,84	€ 61.016,58	
12	IMPORTO netto contrattuale su finanziamento COMUNE A10-A11		€ 137.643,26
13	NUOVO IMPORTO CONTRATTUALE A9+A12		€ 723.247,86
15	COMPETENZE TECNICHE A BASE D'ASTA		
16	- competenze tecniche progetto definitivo compreso geologo	€ 55.135,66	
17	- competenze tecniche progetto esecutivo	€ 40.474,50	
18	sommano le competenze poste a base di gara	€ 95.610,16	
19	- importo offerto in sede di gara su progetto definitivo compreso geologo		€ 37.762,41
20	- importo offerto in sede di gara su progetto esecutivo		€ 27.720,99
21	IMPORTO CONTRATTUALE COMPETENZE TECNICHE A19+A20		€ 65.483,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	I.V.A. 10% sui lavori di aggiudicazione pari ad € 585.604,60	€ 58.560,46	
2	I.V.A. 10% sui maggiori lavori pari ad € 13.7643,26	€ 13.764,33	
3	Cassa ed I.V.A. 22% su competenze tecniche pari ad € 65.483,40	€ 17.601,94	
4	Incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs.50/2016)	€ 16.786,80	
5	Contributo ANAC	€ 410,00	
6	Oneri acquisizione Pareri altri Enti e pubblicazione gara d'appalto	€ 1.954,97	
7	Oneri di conferimento a discarica	€ 13.000,00	
8	Analisi di laboratorio	€ 4.000,00	
9	Competenze tecniche per collaudi cassa ed IVA compreso	€ 16.858,61	
10	Spese geologiche	€ 5.000,00	
12	Imprevisti < 5%	€ 33.982,18	
13	Revisione prezzi < 5%	€ 24.363,09	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 206.282,38	€ 206.282,38

C	ECONOMIE		
1	- da ribasso d'asta offerto in sede di gara	€ 253.735,56	
2	- I.V.A. 10% sui ribasso d'asta	€ 25.373,56	
3	- ribasso d'asta su competenze tecniche	€ 38.224,83	
	SOMMANO LE ECONOMIE	€ 317.333,95	€ 317.333,95
	TOTALE COMPLESSIVO A+B+C		€ 1.312.347,58
	RIEPILOGO		
	- SOMME A CARICO DEL FINANZIAMENTO PNRR	€ 1.160.940,00	
	- SOMME A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE	€ 151.407,58	
	TOTALE COMPLESSIVO A+B+C	€ 1.312.347,58	

che per le circostanze sopra indicate si è reso necessario l'introduzione di nuove categorie di lavoro per complessivi n. 177 nuovi prezzi di cui n. 127 desunti in parte dal prezzario cui fa riferimento il progetto e n. 50 da apposite analisi e che sono stati riportati nell'atto di sottomissione, allegato al progetto di che trattasi;

che nello schema di atto di sottomissione, per effetto dei maggiori lavori, si evince un aumento contrattuale netto di € 137.643,26 oltre I.V.A. 10% per complessivi € 151.407,58 che graveranno su fondi comunali, pari al 23,50 %, contenuto entro i limiti e le disposizioni di cui all'art. 106 c. 1 lett. c) e c. 7 del D.Lgs. 50/2016;

che, pertanto, con nota prot. n. 44313 del 13/11/2023 la E.Q. n. 5 ha chiesto all'ufficio finanziario di volere provvedere ad attivare tutte le procedure necessarie al fine di impegnare la somma di € 155.000,00, quale cofinanziamento, per consentire la realizzazione dell'opera;

che l'ufficio finanziario, accogliendo la richiesta, ha trasmesso al Consiglio Comunale proposta di variazione del bilancio provvisorio 2023, munita del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 37/2023, come di seguito:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COD. BILANCIO	IMPORTO
Cap. 2008	Cofinanziamento progetto Asilo Nido c.da Marrone/Rovitelli finanziato da PNRR a valere MISS. 4 COMP. 1 INVS. 1,1 - CUP H55E220000310006	PCF 2.2.1.9.17 (12.1.2.2)	€ 155.000,00

che per l'esecuzione dei diversi e maggiori lavori non è stato previsto un maggiore tempo utile rispetto a quello concordato in sede di gara;

che le competenze per progettazione definitiva ed esecutiva, pur cambiando l'importo progettuale rimane invariato a quello offerto in sede di gara;

che l'opera, prevede la realizzazione di un asilo nido per un'utenza di n. 30 bambini e verrà realizzata su un'area di proprietà comunale all'interno del Piano di lottizzazione denominato "Marrone-Rovitelli" approvato con deliberazione consiliare n. 326 del 08.11.1988 e successiva variante approvata con deliberazione n. 47 del 08.06.2006 dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, convenzionato, giusta atti in Notaio Antonina Ferraro del 05.10.1990, rep. n. 23833, e del 21.02.2007, rep. n. 67273, le cui aree sono state cedute, giusta atti del medesimo Notaio del 28.8.2001, rep. n. 50136, e del 15.9.2005, rep. 63090, le cui opere sono state collaudate al grezzo in data 14.10.2008, e al cui interno si è individuata l'area di proprietà comunale per la realizzazione dell'opera di cui in oggetto;

Visto il Piano Regolatore Generale (variante generale), adottato dal Consiglio Comunale con la deliberazione del 5-6 luglio 2002, n. 41 e approvato con Decreto Dirigenziale dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica n. 259 del 15.3.2006 con prescrizioni, i cui Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione sono stati modificati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 del 12.2.2008 e n. 13 del 18.3.2008, esecutivi giusta Determinazione Dirigenziale n. 182 del 6.5.2010. Inoltre, il R.E. e le N.T.A. sono stati modificati con Deliberazioni Consiliari n. 66 del 30.11.2018, n. 56 del 23.7.2019, n. 29 del 29.6.2020 e n. 15 del 06.3.2023. In data 01.10.2022 è entrato in vigore il "Regolamento tipo edilizio unico", approvato con DPRS n. 531 del 20.5.2022, le cui disposizioni sono prevalse sulle norme del citato Regolamento Edilizio Comunale, in forza del comma 5 dell'art. 99 del medesimo RTEU, successivamente abrogato con DPRS n. 553/GAB del 05.7.2023;

Visto il «Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento», adottato, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e del Regolamento di cui al R.D. n. 1357/1940, col D.A. n. 7 del 29.7.2013 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, la cui normativa è modificata dal D.A. n. 46/GAB del 29.11.2018 come sostituito dal D.A. n. 62/GAB del 12.6.2019 del medesimo Assessorato, e approvato con D.A. n. 64/GAB del 30.09.2021 (S.O. alla G.U.R.S. n. 48 del 29.10.2021, p. I) del citato Assessorato;

Rilevato che l'area interessata dalla costruzione dell'asilo è iscritta all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Agrigento - Territorio – Servizi Catastali – Catasto Terreni, al foglio di mappa 71, particelle 927 - 928 e 950;

Accertato che la suddetta area dalle tavole del citato Piano Regolatore Generale è destinata ad *"Aree vincolate per attrezzature di interesse locale nei piani esecutivi vigenti"*, e dettagliatamente, in relazione allo specifico citato PdL, è destinata, fatte salve le variazioni dovute alle oggettive e diffuse incongruenze planimetriche presenti tra le varie cartografie, mappe catastali e dei vari strumenti urbanistici, a:

- AC2 - Attività collettive o spazi pubblici di mq. 804,25, quote parti delle particelle 927 e 950;
- V4 - Verde pubblico di mq. 218,69, quote parti delle particelle 927 e 950;
- V2 - Verde pubblico di mq. 260,00, particella 928;

Appurato che la medesima area non è sottoposta a vincoli paesaggistici, archeologici e idrogeologici e, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 24.02.2022, è classificata sismica in zona 3;

Visto il Regolamento Edilizio;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del PRG e in particolare l'art. 27 che norma i *"Servizi della residenza"*, tra i quali sono distinti gli spazi per attrezzature di interesse comune e verde pubblico;

Vista la normativa in materia urbanistico-edilizia ed in particolare:

- D.M. 2.4.1968, n. 1444;
- Legge 3.1.1978, n. 1;
- DRP 8.6.2001, n. 327 (TU espropriazioni), come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302;
- DPR 6.6.2001, n. 380 (TU edilizia), come recepito dalla L.R. 10.8.2016, n. 16;

Vista l'ulteriore normativa;

Rilevato

che la realizzazione di un asilo nido comporta la necessità di titolare l'area interessata quale *«SI - Asilo nido»*;

Dato atto che per l'esiguità dell'area (mq. 1.303,85) non sono precluse in nessun modo la funzionalità e l'usufruibilità degli spazi destinati ad attrezzature e verde, come individuati dal PRG;

Ritenuto quindi di dover verificare se l'area necessaria per la costruzione dell'asilo, che allo stato non è conforme alla specifica destinazione di piano, determina modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi;

Richiamato il parere condizionato di conformità urbanistica reso dal Responsabile di E.Q. n. 4 in data 21/11/2023, da cui si evince, per i rilievi ed accertamenti espletati, che la variazione non pregiudica il rispetto degli standard minimi, né altera il dimensionamento minimo dei servizi della residenza, nella considerazione anche che all'uopo l'A.C. può ben variare le destinazioni dei singoli servizi;

Appurato, pertanto, che l'area in argomento può bene essere destinata alla costruzione dell'asilo;

Ravvisata conseguentemente la necessità che il progetto esecutivo in argomento sia approvato dal Consiglio Comunale, non essendo stato preceduto da un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato dal medesimo consesso, dato che il PRG prevede per l'area interessata una destinazione non attinente. Tale approvazione non costituirà adozione di variante urbanistica, conformemente a quanto previsto dal richiamato art. 27 delle NTA;

Dato atto che il progetto ha acquisito i seguenti necessari pareri:

- *attestazione sull'accessibilità* delle aree e degli immobili interessati dai lavori e sull'assenza di impedimenti, come da attestazione del RUP del 15/11/2023;
- *autocertificazione* del 20.11.2023 del progettista sulla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- *parere favorevole condizionato* del Responsabile P.O. n. 4 di questo Comune del 21/11/2023 di conformità urbanistica;
- relativamente alla procedura per le strutture in c.a. per effetto della Legge n. 156/2019 e del conseguente DDG n. 8/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico, gli interventi in zone a bassa sismicità (3 - 4 zona), comprese le opere pubbliche, possano essere realizzati a seguito di semplice deposito, fruendo della piattaforma informatica "sismica" Sicilia, non essendo più previsto il rilascio dell'autorizzazione sismica introdotta dal D.D.G. 189/2019 del D.R.T.;
- nel verbale di verifica del 21/11/2023, reso dal RUP geom. Giuseppe Cipollina e dal Supporto al RUP ing. Giuseppe Cacciato, è stato rilevato che il progetto risulta conforme alle norme di prevenzione incendi, ovvero rispetta le norme tecniche previste dal D.M. 03 agosto 2015 e ss.mm.ii. nella specifica regola tecnica verticale (Cap. V.9 - Asili nido). Lo stesso progetto con prot. n. 44523 del 21.11.2023 è stato trasmesso al Comando VV. F. - Servizio Prevenzione Incendi - presso la sede provinciale di Agrigento, per ottenere la valutazione progetto. In caso di modifiche e/o variazioni, richiesti dal Comando VV.F., le stesse saranno debitamente applicate;

Rilevato

che il Contratto di appalto ed il Capitolato Speciale d'Appalto, regolano chiaramente i rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'impresa appaltatrice, con tempi di ultimazione previsti in giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e continui per l'esecuzione dei lavori in oggetto, ritenuti congrui, in relazione all'entità dei lavori, alla loro natura e ai luoghi ove gli stessi dovranno eseguirsi, prevedendo inoltre la penale per ritardata ultimazione dei lavori, e o premio di accelerazione, nonché i termini e le modalità di collaudo;

che i prezzi unitari applicati alle varie categorie di lavoro sono stati desunti dal vigente prezzario regionale per le OO.PP. anno 2022 approvato con D.A. 17/GAB del 29 giugno 2022 e successivamente prorogato con D.A. n. 4/GAB del 20 gennaio 2023, pubblicato sulla GURS n. 5 - Parte I del 3 febbraio 2023, al 31/12/2023 e quelli non previsti nel citato prezzario sono stati desunti da apposite analisi e ritenuti congrui;

che le somme previste per l'I.V.A. sono state calcolate in base alle norme vigenti;

che gli oneri di progettazione, nonostante l'aumento dei lavori, rimangono invariati rispetto a quelli posti a base di gara;

che gli elaborati economici progettuali presentati ed elencati risultano sufficienti per la qualità e lo scopo che ci si prefigge;

Considerato

che le previsioni progettuali appaiono adeguate alle finalità che si intendono conseguire e le soluzioni tecniche previste per l'esecuzione dei lavori risultano idonee, come illustrato e giustificato dagli elaborati allegati al progetto;

che i lavori riguardano la realizzazione di lavori di edificio su proprietà comunale;

Accertato ed Attestato

che il progetto è stato redatto in conformità alle norme contenute nell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016;

che la documentazione risulta completa ai fini del livello di progettazione definitiva ed esecutiva;

che il progetto è inserito nel programma OO.PP. 2021/2023, già approvato con deliberazione G.C. n. 30 del 18/04/2023;

Visti:

- *il verbale di verifica* del progetto del 21/11/2023, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 dal Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Cipollina e dal Supporto al RUP ing. Giuseppe Cacciato;

- *il parere tecnico* n. 8 del 22/11/2023, reso da Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Cipollina e dal Supporto al RUP ing. Giuseppe Cacciato;

- *il parere condizionato di conformità urbanistica* reso dal Responsabile di E.Q. n. 4 in data 21/11/2023;

Ravvisata, conseguentemente, la necessità:

1. che il Consiglio Comunale approvi il progetto definitivo ed esecutivo in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, c. 14 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del vigente PRG, considerato che il PRG prevede per l'area interessata una destinazione non attinente;

2. che venga attribuita la destinazione «S1 - Asilo nido» all'area necessaria per la costruzione dell'asilo nido identificato in catasto al foglio di mappa 71, particelle 927 (in quota parte) - 928 e 950;

3. che la maggiore spesa scaturita trovi copertura finanziaria con fondi comunali;

Visti e richiamati:

- la l.r. 12.7.2011, n. 12 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R.S. 13/2012;

- il D.Lgs. n. 50/2016;

- le norme del D.P.R. 207/2010 transitoriamente vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

- l'art. 24 della l.r. 8/2016;

- il D.lgs. n. 267/2000;

- gli atti di ufficio

Constatato che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, c. 4 della legge 1/1978, richiamato dall'art. 27, c. 14 delle NTA del PRG e dall'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1292 del 28/09/2023 con la quale è stato prorogato all'Ing. Gioacchino Meli l'incarico di Responsabile di Elevata qualificazione n. 5 (ex Posizioni organizzative) della III Direzione "Opere pubbliche - Manutenzioni - Servizi informatici";

Per tutto quanto sopra,

PROPONGONO DI DELIBERARE

1. Richiamare e approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. Approvare:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, c. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente PRG, il progetto definitivo ed esecutivo, dei **"LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO SU AREA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONTRADA MARRONE-ROVITELLI"**, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Ambito PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia CUP: H55E22000310006 " di cui al seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	LAVORI A BASE D'ASTA		
1	- LAVORI POSTI A BASE DI GARA	€ 839.340,16	
2	- LAVORI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 198.659,84	
3	SOMMANO I LAVORI	€ 1.038.000,00	
4	Ripartizione dell'importo lordo dei lavori pari ad € 1.038.000,00		
5	LAVORI POSTI A GARA € 839,340,16 di cui		
6	- soggetti a ribasso	€ 828.599,64	
7	- oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.740,52	
8	- ribasso d'asta offerto in sede di gara su € 828.599,64	€ 253.735,56	
9	IMPORTO NETTO CONTRATTUALE su finanziamento PNRR A6-A8+A7		€ 585.604,60
10	LAVORI AGGIUNTIVI	€ 198.659,84	
11	- ribasso d'asta offerto in sede di gara 30,7141% su € 198.659,84	€ 61.016,58	
12	IMPORTO netto contrattuale su finanziamento COMUNE A10-A11		€ 137.643,26
13	NUOVO IMPORTO CONTRATTUALE A9+A12		€ 723.247,86
14			
15	COMPETENZE TECNICHE A BASE D'ASTA		
16	- competenze tecniche progetto definitivo compreso geologo	€ 55.135,66	
17	- competenze tecniche progetto esecutivo	€ 40.474,50	
18	sommano le competenze poste a base di gara	€ 95.610,16	
19	- importo offerto in sede di gara su progetto definitivo compreso geologo		€ 37.762,41
20	- importo offerto in sede di gara su progetto esecutivo		€ 27.720,99
21	IMPORTO CONTRATTUALE COMPETENZE TECNICHE A19+A20		€ 65.483,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	I.V.A. 10% sui lavori di aggiudicazione pari ad € 585,604,60	€ 58.560,46	
2	I.V.A. 10% sui maggiori lavori pari ad € 13.7643,26	€ 13.764,33	
3	Cassa ed I.V.A. 22% su competenze tecniche pari ad € 65,483,40	€ 17.601,94	
4	Incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs.50/2016)	€ 16.786,80	
5	Contributo ANAC	€ 410,00	
6	Oneri acquisizione Pareri altri Enti e pubblicazione gara d'appalto	€ 1.954,97	

7	Oneri di conferimento a discarica	€	13.000,00	
8	Analisi di laboratorio	€	4.000,00	
9	Competenze tecniche per collaudi cassa ed IVA compreso	€	16.858,61	
10	Spese geologiche	€	5.000,00	
12	Imprevisti < 5%	€	33.982,18	
13	Revisione prezzi < 5%	€	24.363,09	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	206.282,38	€ 206.282,38
C	ECONOMIE			
1	- da ribasso d'asta offerto in sede di gara	€	253.735,56	
2	- I.V.A. 10% sui ribasso d'asta	€	25.373,56	
3	- ribasso d'asta su competenze tecniche	€	38.224,83	
	SOMMANO LE ECONOMIE	€	317.333,95	€ 317.333,95
	TOTALE COMPLESSIVO A+B+C			€ 1.312.347,58
	RIEPILOGO			
	- SOMME A CARICO DEL FINANZIAMENTO PNRR	€	1.160.940,00	
	- SOMME A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE	€	151.407,58	
	TOTALE COMPLESSIVO A+B+C	€	1.312.347,58	

e composto dai seguenti elaborati:

- A.01 Relazione Tecnica Generale
- A.02 Inquadramento Territoriale
- A.03 Tavola Fotografica
- A.04 Planimetria Rilievo topografico Stato di Fatto
- A.05 Sezioni Rilievo topografico Stato di Fatto
- A.06 Planimetria Generale stato Futuro
- A.07 Pianta Architettonico Piano terra
- A.08 Pianta Architettonico quota 3,60m
- A.09 Pianta Architettonico Piano copertura
- A.10 Prospetti e Sezioni
- A.11 Abaco degli Infissi
- A.12 Particolari Costruttivi
- A.13 Planimetria con indicazioni normative
- A.14 Rendering

IAIT.01 Relazione tecnica impianto antincendio idrico termico

- IA.01 Pianta Impianto Antincendio
- IA.02 Schema Impianto Antincendio
- IA.03 Tubazione antincendio anello els

- IE.01 Layout Pianta basi
- IE.02 Layout dorsali con quadri
- IE.03 Layout illuminazione interna
- IE.04 Layout Illuminazione esterna
- IE.05 Layout forza motrice
- IE.06 Layout TLC
- IE.07 Layout Antintrusione
- IE.08 Layout collegamenti elettrici progetto termico
- IE.09 Layout collegamenti elettrici progetto antincendio
- IE.10 Fotovoltaico
- IE.11 Carpenterie

IE.12 Unifiliari
IE.13 Relazione impianto elettrico

II.01 Pianta Impianto Idrico
II.02 Schema Impianto Idrico
II.03 Tubazione idrica multistrato

IT.01 Impianto Termico multisplit
IT.02 Relazione ex Legge 10

S.01 Relazione strutturale generale
S.02 Relazione sui materiali
S.03 Relazioni sulle fondazioni edificio
S.04 Relazione geotecnica edificio
S.05 Relazione di calcolo edificio
S.06 Risultati grafici edificio
S.07 Tabulato di calcolo edificio
S.08 Calcolo solai
S.09 Fascicolo di calcolo muro 1m
S.10 Fascicolo di calcolo muro 1,5m
S.11 Fascicolo di calcolo muro 2m
S.12 Manutenzione
S.13 Pianta impalcato quota 0,00
S.14 Pianta impalcato quota 3,50
S.15 Pianta impalcato quota 5,50
S.16 Esecutivi travi quota 0,00
S.17 Esecutivi travi quota 0,00
S.18 Esecutivi travi quota 3,50
S.19 Esecutivi travi quota 3,50
S.20 Esecutivi travi quota 5,50
S.21 Esecutivi piastre quota 5,50
S.22 Esecutivi pilastri
S.23 Esecutivi muri
S.24 Relazione Geologica

E.00 Analisi dei Prezzi
E.01 Elenco Prezzi
E.02 Computo Estimativo
E.03 Quadro Economico
E.04 Capitolato Speciale d'Appalto
E.05 Cronoprogramma
E.06 Quadro Incidenza Manodopera
E.07 Piano di Sicurezza e Coordinamento
E.08 Piano di Manutenzione dell'Opera
E.09 Layout di cantiere
E.10 Linea vita
E.11 Relazione Criteri Ambientali Minimi
E.12 Relazione di Sostenibilità dell'Opera (DNSH)
E.13 Schema atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi

b) n. 177 nuovi prezzi di cui n. 127 desunti in parte dal prezzario cui fa riferimento il progetto e n. 50 da apposite analisi e che sono stati riportati nell'atto di sottomissione che saranno tutti assoggettati al ribasso d'asta del 30,7141% ;

3. Dare atto:

che l'aumento contrattuale netto di € 137.643,26 oltre I.V.A. 10% per complessivi € 151.407,58, pari al 23,50 %, è contenuto entro i limiti e le disposizioni di cui all'art. 106 c. 1 lett. c) e c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e non

alterano la natura generale del contratto in quanto non variano le classi e le categorie delle opere messe al bando; **che** per l'esecuzione dei diversi e maggiori lavori non è stato previsto un maggiore tempo utile rispetto a quello concordato in sede di gara;

che l'aumento contrattuale graverà sul bilancio comunale, giusta proposta di variazione del bilancio provvisorio 2023, trasmessa al Consiglio, per il cofinanziamento dell'opera come segue:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COD. BILANCIO	IMPORTO
Cap. 2008	Cofinanziamento progetto Asilo Nido c.da Marrone/Rovitelli finanziato da PNRR a valere MISS. 4 COMP. 1 INVS. 1.1 – CUP H55E220000310006	PCF 2.2.1.9.17 (12.1.2.2)	€ 155.000,00

4. Attribuire la destinazione «SI - Asilo nido» all'area necessaria per la costruzione dell'asilo nido identificato in catasto al foglio di mappa 71, particelle 927 (in quota parte) - 928 e 950;

5. Dare atto che l'odierna approvazione, per gli effetti di quanto previsto dal citato art. 27, c. 14 del NTA del vigente PRG, non costituisce variante urbanistica;

5. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il RUP

Geom. Giuseppe Cipollina

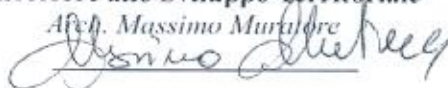


Il Responsabile della E.Q. n. 5
Ing. Gioacchino Meli

I Proponenti

L'Assessore allo Sviluppo Territoriale

Arch. Massimo Muratore



Pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

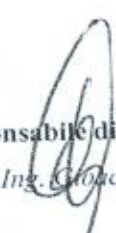
Alla Regolarità Tecnica

li 22/11/2023

alla Regolarità Contabile

li 22-11-2023

Il Responsabile di E.Q. n. 5

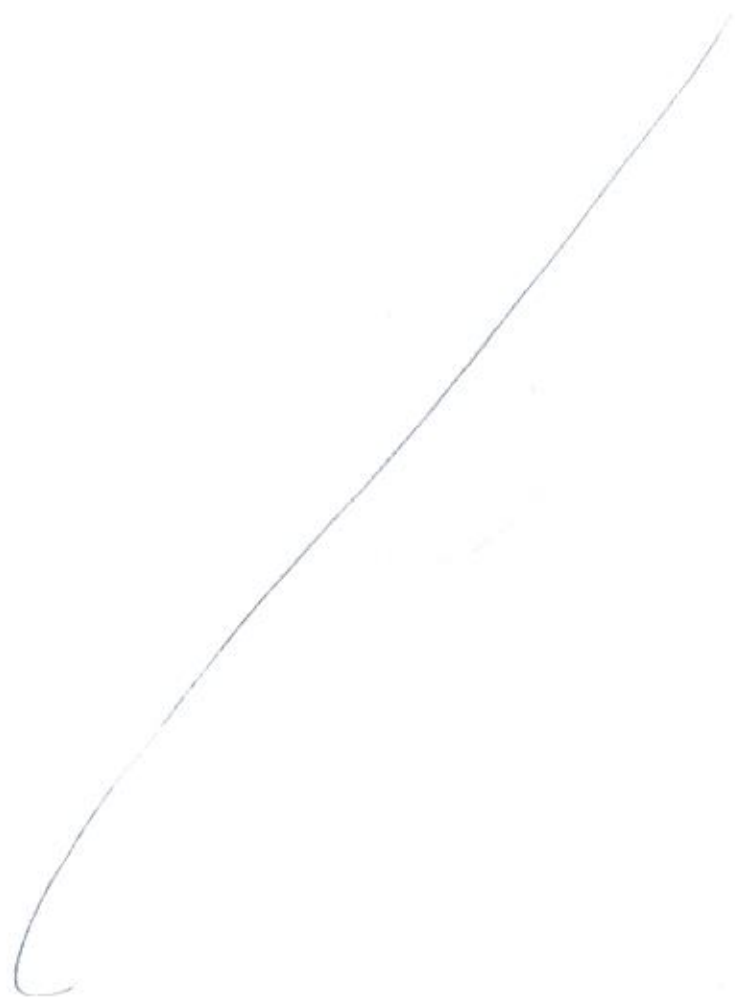

Ing. Giacchino Meli

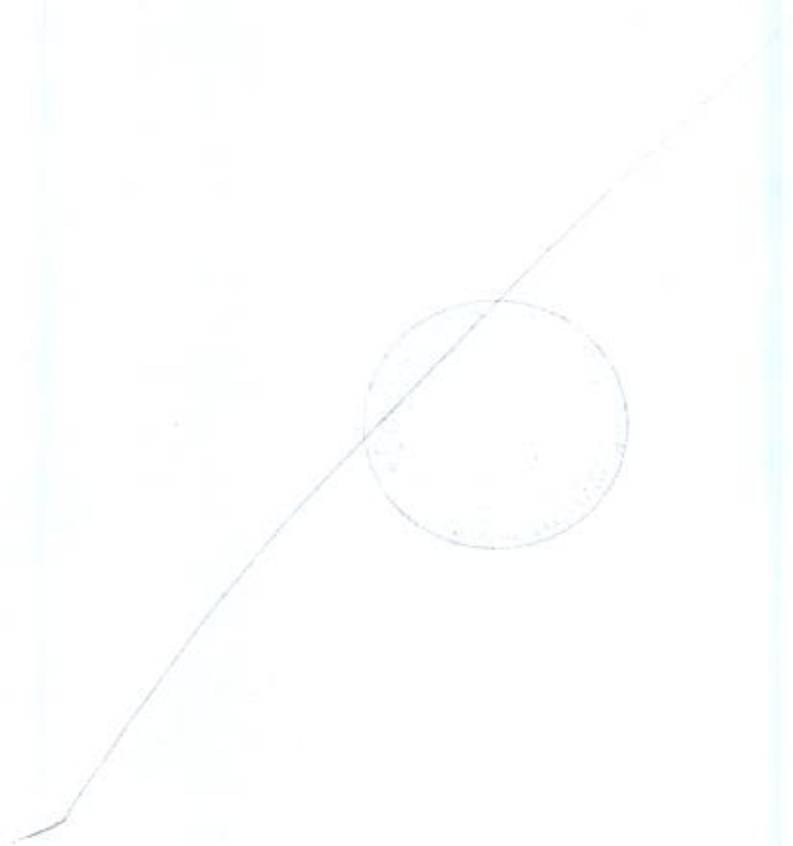
Il Responsabile di E. Q. n. 3


D.ssa Carmela Meli

Riepilogo allegati:

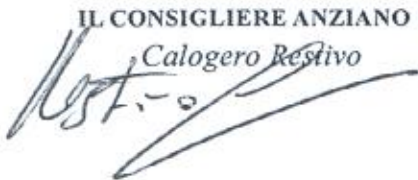
- *Elaborati di progetto;*
- *Verbale di verifica del 21/11/2023;*
- *Parere tecnico n. 8 del 22/11/2023;*
- *Parere condizionato di conformità urbanistica del 21/11/2023;*
- *Attestazione progettista norme igienico sanitarie del 20/11/2023;*
- *Attestazione RUP del 15/11/2023.*





IL CONSIGLIERE ANZIANO

Calogero Restivo



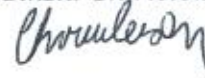
IL VICE- PRESIDENTE

Federica Manna



IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Cinzia Chirieleison



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

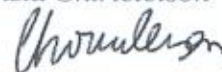
UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Esecutiva il 27/11/2023, ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – L.r. 3.12.1991, n. 44

Il Segretario Generale

D.ssa Cinzia Chirieleison



Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario